

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 439/14/X/56:04

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0019356/I Data: 17/10/2019 10:1

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:



Prot. n. 86 del 16/10/2019

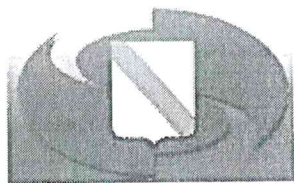
Mozione

Oggetto: sistema di trasporto regionale - diritto alla mobilità

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Tommaso Malerba, Maria Muscarà, Gennaro Saiello e Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

Premesso che

- a) L'ultima disavventura dei passeggeri dei treni gestiti dall'Eav si è registrata in data 15 ottobre: l'ennesimo incendio sui convogli della Circumvesuviana. I viaggiatori del treno proveniente da Baiano, sovraffollato anche a causa della riduzione delle corse, sono stati costretti, per fumo ed odore acre, a scendere dai vagoni e a raggiungere a piedi, percorrendo i binari, la stazione di Piazza Garibaldi;
- b) Analogo principio di incendio si è sviluppato solo poche settimane fa a Pompei; lo scorso giungo un principio di incendio su un treno alla stazione di Terzigno; passeggeri di un treno della Circumvesuviana della linea Napoli-Sorrento, per un guasto, hanno attraversato a piedi la galleria per raggiungere la stazione di Castellammare di Stabia; ed ancora nel mese di luglio un treno Baiano - Napoli è deragliato;
- c) Solo venerdì 11 ottobre, per guasti tecnici, è stato interrotto il collegamento tra Poggioreale - Centro Direzionale e Napoli. I viaggiatori hanno subito un allungamento del percorso e dei tempi di percorrenza; le scarse informazioni del personale e nessun mezzo alternativo è stato programmato per raggiungere le fermate inaccessibili di Poggioreale e Centro direzionale;
- d) Le soppressioni delle corse dei treni sono continue e spesso improvvise: nel primo semestre del 2019, solo per la Circumvesuviana, sono state oltre 1650 le corse cancellate. Nel 2015, periodo in cui l'Eav era sull'orlo del fallimento le statistiche sulle cancellazioni erano migliori. Le cancellazioni sono addirittura quintuplicate rispetto ai primi 6 mesi dell'anno scorso che registrava 340 soppressioni;
- e) i ritardi sono costanti con punte di 40-50 minuti, così come sono costanti i ripetuti guasti su treni e bus dell'azienda;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Il Presidente

- f) la proroga dell'esercizio estivo sino al 30 novembre comporta per le quattro linee interessate il taglio di 60 corse, un intervallo di un'ora tra le corse invece di 30 minuti, un indescrivibile sovraffollamento con frequenti malori e connessi problemi di sicurezza;
- g) l'Eav è inadempiente alle prescrizioni in materia di sicurezza dettate dall'Ansf: a distanza di quasi due anni dall'obbligo, non è stato ancora installato il sistema di controllo della marcia del treno, relativamente alle linee della Circumvesuviana, Cumana, Circumflegrea, Santa Maria Capua Vetere-Piedimonte Matese e Benevento-Cancello

Considerato che:

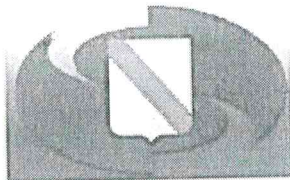
- a) quanto descritto in premessa fotografa il disastro dei trasporti campani, nonostante il contributo straordinario di 600 milioni per il ripianamento dei debiti, la chiusura in attivo del bilancio 2017 e, come comunicato dall'Eav, anche del bilancio 2018, finanziariamente; nonostante l'aumento del 10% dei biglietti; nonostante i fondi erogati alla partecipata Eav per il materiale rotabile ed anche per l'attrezzaggio tecnologico,; nonostante le procedure concorsuali in corso di svolgimento da oltre un anno;
- b) le dichiarazioni in occasione dell'incidente di cui al punto a in premessa rese dal presidente Eav, Umberto De Gregorio riportate dalla stampa (il Mattino): *"I viaggiatori non hanno manifestato particolare agitazione e hanno attraversato i binari a circolazione ferma, quindi in sicurezza"* lasciano emergere una sottovalutazione di una problematica non casuale ma strutturale che affligge il trasporto campano;

Atteso che:

- a) nel settore del trasporto pubblico locale, la Regione riveste un ruolo di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, teso alla liberalizzazione ed efficientamento della mobilità;

Ritenuto che:

- a) Tra record di cancellazioni e ritardi intollerabili, incendi e guasti, inadeguatezza del sistema di sicurezza emerge tutta la gestione fallimentare dell'Eav con gravi disagi ai pendolari e turisti che utilizzano giornalmente una rete ferroviaria essenziale per la mobilità di larga parte della regione, limitandone il diritto alla mobilità;
- b) Gestire il sistema di trasporto su ferro e gomma significa rispetto delle regole di progettazione del servizio, il rispetto dei livelli minimi di servizio (sotto i quali non ha nemmeno senso mantenere una ferrovia) e livelli minimi di prestazione (velocità commerciale e frequenza), senza le quali il sistema non può che collassare;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Il Presidente

- c) In queste condizioni, senza un sistema trasporti efficiente ed integrato, la Campania non potrà crescere, non solo nel settore turistico ma anche ambientale, imprenditoriale ed in generale come livello di qualità della vita;

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e ritenuto chiedono che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

- 1) a rimuovere i vertici aziendali della società Eav e procedere alla loro sostituzione;
- 2) a porre in essere le opportune soluzioni atte a risolvere nell'immediato i disagi a cui vanno incontro i viaggiatori, anche introducendo corse aggiuntive negli orari e nelle tratte con maggior utenza;
- 3) ad adottare ed attuare un celere programma di efficientamento del sistema dei trasporti regionali, al fine di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini campani.

I consiglieri

Ciarantano

Materba

Muscarà

Saiello

Cammarano